

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, eccoci riuniti nel giorno domenicale per celebrare l'Eucaristia. Il Signore ci donerà ancora una volta la sua Parola, che accoglieremo per convertire la nostra vita, e ci donerà il Pane dell'Eucaristia per alimentare la nostra comunione tra noi e lui e sostenere il cammino di credenti nella nostra quotidianità.

Il Signore ci inviterà quest'oggi a essere fedeli. È una vigilanza attiva quella che ci propone oggi la sua Parola, per far fruttificare i talenti che Dio stesso ha donato a ognuno.

In questa domenica ricorre la VII Giornata Mondiale dei Poveri. «*Non distogliere lo sguardo da ogni povero*» (Tb 4,7): questa la tematica che papa Francesco propone per tale ricorrenza, attraverso cui le nostre comunità sono chiamate a essere sempre più attente e accoglienti verso quanti si trovano in più bisogno e difficoltà.

Diventiamo un cuor solo e un'anima sola e iniziamo questa celebrazione unendo le nostre voci nel canto...

ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, chiediamo al Signore di donarci la forza di saper riconoscere le paure che ci impediscono di vivere in santità; ognuno di noi, aiutato dalla sua grazia e dal suo perdono, possa riprendere il cammino con spirito rinnovato.

- **Signore Gesù**, ti consegniamo le nostre paure. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, ti consegniamo la nostra pigrizia. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, ti consegniamo il nostro essere tiepidi e senza iniziativa. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il brano sapienziale indica che la vita riuscita e felice come un percorso fatto di laboriosità, carità e religiosità: un'esistenza nell'impegno e nell'apertura a Dio e ai fratelli garantisce gioia e pienezza di senso.

II Lettura. Per l'Apostolo il cristiano è chiamato a vivere una sobrietà che lo rende pronto al combattimento spirituale: vigilare infatti significa anche lottare contro tutto ciò che mette in pericolo la fede, la speranza e la vita di carità.

Vangelo. Nella parabola dei "talenti" il vangelo invita ad assumere la nostra responsabilità nel mondo, davanti a Dio: è un invito a non avere paura di impegnare le proprie capacità nell'attesa attiva del regno di Dio e, allo stesso tempo, pone di fronte al rischio di ritenere esaurito il nostro compito nell'accontentarci di un formalismo morale che non ci scomoda più di tanto.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, alla luce della Parola ora ascoltata e accolta, abbiamo la certezza che il Padre affida a ciascuno talenti, secondo le proprie capacità, e ci invita a farli fruttificare, dimostrandoci così servi buoni e fedeli. La nostra preghiera esprima la concreta volontà di non venir meno a questo compito. Diciamo insieme: **O Padre, fonte dell'amore, ascoltaci!**

1. O Padre, che hai affidato alla Chiesa la Parola di Gesù: donale il coraggio di annunciarla a tutti gli uomini con umiltà, rispetto e coraggio. Preghiamo.

2. O Padre, uomini e donne nella società occupano posti di grande responsabilità: fa' che scelgano la via della giustizia, della pace e del rispetto reciproco e abbiano la forza di perseguirla. Preghiamo.
3. O Padre, tu ami i piccoli, i deboli, gli indifesi; tu conosci la sofferenza di quanti vivono nella povertà e nella miseria: donaci il tuo Spirito, per essere amore che condivide, mano che si tende, speranza che conforta. Preghiamo.
4. O Padre, tu hai acceso in noi la fede e ci hai fatti tuoi figli e discepoli di Gesù: la nostra comunità sia casa accogliente per tutti, luogo di carità e di amore nella vita fraterna, famiglia capace di ascoltare e mettere in pratica con fede la parola di Dio. Preghiamo.
5. O Padre, chiamandoci alla vita l'hai impreziosita dei tuoi doni: da' a noi la gioia di scoprirli e di farli fruttificare a servizio del bene di tutti. Preghiamo.

O Padre, ascolta le invocazioni che ti abbiamo innalzato e plasmaci sempre più come tua famiglia, unita nell'invocazione del tuo nome e nella disponibilità verso coloro che sono in difficoltà e nel bisogno. Rendici capaci di arricchire l'umanità condividendo i doni che hai affidato alla nostra vita. A te, o Signore, benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Dio è un Padre pieno d'amore, generosità e misericordia. A lui ci rivolgiamo con piena fiducia con la preghiera che Gesù ci ha insegnato: **Padre nostro...**